

**IL BILANCIO** Grisenti: 13 euro per azione  
I privati rilanciano a 20. Tasse anche a Bolzano

## Utile a 65 milioni, scontro sul dividendo

Utili record e impegno «ecologico» per l'A22. Al presidente Grisenti però arriva la richiesta di più dividendi



BOLZANO - Tra riconoscimenti alla precedente gestione di Ferdinand Willeit e scambi di gentilezze con Luis Durnwalder, il presidente Silvano Grisenti ha presentato ieri il bilancio record 2007 dell'Autostrada del Brennero: 316 milioni di euro di valore della produzione (+15,4%) e 65,7 milioni di utile netto, il doppio dell'anno precedente, «dopo aver accantonato la quota per la ferrovia». Il contributo della concessionaria al tunnel del Bren-

nero sale così a 358 milioni. Il bilancio approvato dal cda arriverà in assemblea il 28 aprile. Qualche problema però nascerà sui dividendi. Grisenti al consiglio ha proposto di mantenere la cifra dello scorso anno, 13 euro per azione, cioè di destinare ai soci 19 milioni. Ieri mattina Paolo Bertelli, amministratore delegato della Cis di Verona e capofila dei soci privati, che non poteva essere presente alla riunione, ha telefonato al presiden-

te rilanciando la proposta dei 20 euro per azione, già avanzata all'assemblea dell'aprile scorso. «Lo stato di salute delle società si misura dai dividendi - dice - L'Autobrennero è molto in salute. Noi avanziamo una richiesta legittima, nello spirito però di una piena collaborazione. Deciderà l'assemblea». I ricavi di A22 vengono dai pedaggi per 278,5 milioni, in crescita del 5,3% rispetto al 2006 sia per gli incrementi tariffari

(+2,1%) che per i maggiori volumi di traffico (+2%), e dalle royalty delle aree di servizio per 33,4 milioni, contro i 4,1 del 2006. I costi, pari a 253 milioni, sono aumentati di 22,7 milioni. Il margine operativo lordo è a 137,8 milioni, pari al 46,1% dei ricavi (39,1% nel 2006). Il risultato prima delle imposte è di 111,2 milioni. È stato Durnwalder a ricordare come, grazie all'accordo con Trento, le imposte di A22 ora tornano anche a Bolzano.

### AUTOBRENNERO

Via libera del cda all'impianto pilota da 9,5 milioni. Per il consorzio lit finanziamenti europei

# Sedici milioni per l'idrogeno in autostrada

FRANCESCO TERRERI

BOLZANO - Il consiglio di amministrazione di Autobrennero, riunito ieri a Palazzo Widmann, ha dato il via libera al progetto esecutivo dell'impianto pilota per la produzione e distribuzione di idrogeno, che sarà realizzata vicino al casello di Bolzano sud. L'investimento è pari a 9 milioni 580 mila euro. Il progetto ora passa all'Anas per l'approvazione. L'obiettivo è svolgere la gara all'inizio del 2009. I lavori dureranno 400 giorni e quindi il primo distributore a idrogeno dovrebbe aprire nel 2010. Le attrezzature per la produzione saranno realizzate dal consorzio Istituto per Innovazioni Tecnologiche, che raggruppa A22, la Provincia di Bolzano, la Sel, la Leitner, ciascuna con il 20% dei 500 mila euro di capitale, la Sgs Hydrogen, società del Bic di Bolzano che fa capo alla Sgs Future di Cavalese, col 14%, la trentina Gpi (informatica) con il 5% e l'Accademia Europea di Bolzano, la Eurac, con l'1%. Lit è stata finanziata dalla giunta altoatesina per 6 milioni, ma è stato chiesto anche un contributo all'Unione Europea, che, ha ricordato il governatore dell'Alto Adige Luis Durnwalder, ha stanziato 1 miliardo di euro per questo tipo di energia. Durnwalder ha fatto gli onori di casa al consiglio di A22, intervenendo alla conferenza stampa

dopo il cda. L'impianto di Bolzano sud è solo il primo di cinque strutture che copriranno tutta la Modena-Brennero. Le altre saranno collocate al passo del Brennero, a Nogaredo, presso l'innesto con l'A4 a Verona e presso l'innesto con l'A1 a Modena. «In tutti i casi intendiamo produrre idrogeno utilizzando energia rinnovabile» ha detto il direttore tecnico dell'A22 e consigliere di amministrazione di lit Carlo Costa. «A Bolzano sud si utilizzerà di notte l'energia della centrale idroelettrica di Cardano. A Nogaredo il fotovoltaico della barriera antirumore, che può garantire 750 mila chilovattora l'anno. Al Brennero pensiamo all'eolico, anche questo realizzato dall'A22». La struttura di Bolzano sud prevede tre fabbricati: il centro di produzione dell'idrogeno, il centro di stoccaggio e un'area conferenze e didattica. Saranno utilizzati pannelli solari e tele-riscaldamento. L'idrogeno verrà utilizzato come combustibile per l'autostrada, sia allo stato puro, sia miscelato con metano. Primi destinatari saranno gli autobus pubblici. L'impianto, a regime, produrrà 240 metri cubi di idrogeno all'ora per un totale annuo di oltre 2 milioni di metri cubi. Il risparmio in termini ambientali sarà pari a 700 mila litri di benzina, che corrispondono a oltre 1 milione 600 mila chilogrammi di anidride carbonica non emessa in atmosfera.



### Gramm critico sull'aumento dei pedaggi

BOLZANO - Il vicepresidente di A22 e numero uno della Camera di commercio di Bolzano, Benedikt Gramm, contesta l'ipotesi di aumento dei pedaggi autostradali del 25% per i mezzi pesanti, come applicazione della direttiva Eurovignetta. «Colpirebbe l'economia» ha affermato ieri durante la presentazione del bilancio di Autobrennero a Palazzo Widmann. Gli ha risposto il presidente della Provincia di Bolzano Luis Durnwalder: «È necessario per la tutela dell'ambiente. A paragone della Svizzera, oggi nei pedaggi c'è una grande differenza». L'aumento, destinato a finanziare la ferrovia, deve però essere deliberato dal governo di Roma. «Ci auguriamo che lo faccia appena possibile - ha dichiarato il presidente di A22 Silvano Grisenti - ma per ora la decisione non c'è». Durnwalder ha parlato anche dell'A22 come vetrina dei prodotti

regionali. «Almeno il 25-30% delle aree di servizio deve essere destinato alla valorizzazione delle produzioni locali» ripete. Nella sua ipotesi, Autobrennero deve svolgere il ruolo di garante del rispetto di questo progetto e, allo stesso tempo, deve fungere da controllore svolgendo un compito di sorveglianza continua. «Ho fatto un giro in questi giorni - avverte - e mi pare che nelle aree di servizio non ci siamo proprio». Su questo è al lavoro la commissione presieduta da Gramm. La vetrina dovrà essere locale e quindi diversa da provincia a provincia. I flussi di traffico lungo l'arteria che collega la Mittelluropa al sud del continente devono venire in qualche modo intercettati a beneficio dell'economia locale, soprattutto agricola. Più che ad una società specifica per la valorizzazione, Durnwalder su questo responsabilizza l'A22. M. E.

### TRAFFICO

#### Incidenti in calo

● **Più camion che auto**  
Nel 2007 l'incremento del traffico in Autobrennero ha interessato più quello pesante, cresciuto del 2,65%, che quello leggero, aumentato dell'1,73%.

● **Misure di sicurezza**  
Gli interventi di A22 per aumentare la sicurezza comprendono l'estensione del divieto di sorpasso per i mezzi pesanti a tutta la tratta, una nuova segnaletica per i motociclisti, nuovi parcheggi per i tir, il progetto «Area pulita».

● **Diminuiscono gli urti**  
Sull'autostrada del Brennero si è registrata una riduzione del tasso di incidentalità, con un valore nell'ultimo biennio vicino a 27,5 incidenti per milioni di veicoli km.

● **Gli investimenti**  
L'anno scorso gli investimenti in A22 sono stati pari a 47 milioni di euro. È stata inoltre approvata la realizzazione di 139 nuove barriere antirumore, per una previsione di spesa di 98 milioni, e sono stati affidati gli studi tecnici preparatori sulla terza corsia tra Verona e Modena.

● **Antirumore a Verona**  
Il cda di Autobrennero ha approvato la realizzazione di sei nuove barriere antirumore a protezione di altrettanti centri abitati nel comune di Vigasio (Verona). La spesa complessiva è di 11 milioni 130 mila euro.

### INTERMODALE

Bolzano propone di farlo diventare punto di riferimento della regione

# Durni: l'interporto di Trento per noi

MATTIA ECHELI

BOLZANO - L'interporto di Trento e l'aeroporto di Bolzano, ma anche innovazione e ricerca. Sono alcuni dei progetti che Sudtirolo e Trentino possono portare avanti congiuntamente per rendere più efficienti gli investimenti. Li delinea il presidente della provincia Luis Durnwalder rispondendo a L'Adige nel corso di un confronto sulle potenzialità di collaborazioni fra enti pubblici e privati, precisando soprattutto un'ipotesi, quella dell'Interporto. Perché Durnwalder lascia intendere che, naturalmente, non è in discussione quello di Fortezza (tra l'altro coinvolto anche nella colossale operazione del tunnel di base del Brennero), ma è disposto a ragionare su quello di Bolzano trasformando quello di Trento in uno snodo comune. Durni non esclude altre

grandi operazioni di ampio respiro. Ad esempio quella dell'aeroporto altoatesino, i cui costi di gestione sono attualmente insostenibili con i limitati volumi di traffico, malgrado un elevato gradimento della rotta su Roma che, tra l'altro, verrà potenziata a danno di quella verso Malpensa (cancellata con la fine del mese). «Possiamo ragionare assieme a Trento per un suo ampliamento e per la sua gestione» chiarisce il presidente. E poi ci sono altri temi come l'innovazione, la ricerca, ma anche la protezione civile. Il presidente ammette che l'approccio al sistema dei Ppp (un modo della pubblica amministrazione per ottenere servizi e realizzare infrastrutture con una compartecipazione da parte dei privati) è stato finora cauto: «Il problema - sorride - è che qui i soldi li abbiamo. Mentre da altre parti dove ce ne sono meno questa forma è già stata adottata».

Durnwalder precisa che non è la proprietà ad interessare l'ente pubblico, ma l'utilizzo. Per questo vede di buon occhio la presenza dei privati soprattutto nella gestione, affinché le imprese vengano responsabilizzate. La formula dei Ppp dimostra di funzionare in paesi come l'Olanda, la Gran Bretagna e la Germania. In Italia, la Campania è la regione con il maggior numero di assegnazioni attraverso questo sistema, grazie soprattutto alla legge voluta da Berlusconi che favoriva il promotore mediante una sorta di diritto di prelazione. L'Unione europea ha bocciato questa formula, ma ha salvato il principio. Nella sola provincia di Bolzano vengono spesi mediamente 800 milioni di euro in opere pubbliche: una eventuale compartecipazione dei privati (in cambio di garanzie sulla gestione) libererebbe risorse da investire su altri fronti. L'auspicio del presidente del collegio dei

costruttori della provincia di Bolzano Christian Egartner è che nel 2018 si arrivi agli 80 milioni di euro. I dati dicono che in 20-25 anni i ritorni in termini di efficienza delle operazioni portate avanti con il sistema dei Ppp sono valutabili fra il 6 e il 20%.



**Logistica** | La società guidata da Willeit finanzia con 5 milioni la partecipata Rtc

### Isola della Scala, Str ha comprato i terreni

BOLZANO - Str, la società di logistica e trasporto ferroviario controllata dall'A22, ha quasi completato l'acquisto dei terreni a Isola della Scala (Verona), dove c'è il progetto di realizzare un nuovo interporto da 140 milioni di euro per sviluppare l'intermodalità ferro-gomma. Lo ha annunciato il presidente Ferdinand Willeit all'assemblea di bilancio, svoltasi l'altro giorno. Str, che già possedeva 26 dei 70 ettari su cui sorgerà la struttura, ha stipulato il pre-

liminare per una ulteriore quota, arrivando a detenere il 95% dell'area. Il prezzo si aggira sui 24 milioni. Str chiude i conti 2007 con 1,2 milioni di ricavi e un utile netto di 751 mila euro, in crescita sull'anno precedente. L'attività delle partecipate Rtc, per la parte italiana, e Lokomotion, per quella a nord del Brennero, ha visto l'anno scorso l'effettuazione di 6.977 treni merci, con un incremento del 20% rispetto al 2006. Lokomotion aumenta l'utile

ante imposte, portandolo a 1,8 milioni. Rtc invece, pur avendo ricavi in crescita a 44 milioni, ottiene un utile lordo ridotto a 255 mila euro. Inoltre l'abolizione dello sconto per l'utilizzo della rete ferroviaria e l'installazione del sistema automatizzato Scmt - i temi del contenzioso con Rfi che in tutto pesano per 10 milioni - mettono Rtc di fronte ad un rischio di squilibrio finanziario. Str quindi ha deciso un finanziamento soci di 5,2 milioni di euro. F. Ter.